

I Codici italiani vigenti sono:

- 1) il Codice Civile, istituito con R.D. 16 marzo 1942 n. 262, in vigore dal 21 aprile 1942
- 2) il Codice di Procedura Civile, istituito con R.D. 28 ottobre 1940 n. 1443, in vigore dal 21 aprile 1942
- 3) Il Codice della Navigazione, istituito con R.D. 30 marzo 1942 n. 327, in vigore dal 21 aprile 1942
- 4) il Codice Penale, istituito con R.D. 19 ottobre 1930 n. 1398, in vigore dal 1 luglio 1931
- 5) il Codice di Procedura Penale, istituito con R.D. 19 ottobre 1930 n. 1399, in vigore dal 1 luglio 1931
- 6) il Codice Postale e delle Telecomunicazioni, istituito con R.D. 27 febbraio 1936 n. 645, in vigore dal 1 luglio 1936
- 7) Il Codice Penale Militare di pace e di guerra, istituito con R.D. 20 febbraio 1941 n. 303, in vigore dal 1 ottobre 1941

La Carta costituzionale della Repubblica italiana, entrata in vigore il 1° gennaio 1948 - **stabilisce** nella Parte I - **DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI** - (Dall'ART. 13 all'ART. 54) - **le regole fondamentali** a cui devono attenersi i cittadini italiani nei loro rapporti civili, economici e politici.

Ai cittadini, vicino al diritto-dovere al lavoro, che consiste nello svolgimento di un'attività utile per la società, vengono elencati diversi doveri, tra cui quello del pagamento delle imposte. Infatti, secondo il disposto dell'**art. 53** della Costituzione italiana **"tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva"**.

Il principio giuridico delle imposte negli stati moderni viene riconosciuto come valore fondamentale della democrazia di ciascuno Stato. In Italia i principi giuridici delle imposte sono stabiliti dalla Costituzione.

Dall'articolo n. 2 viene stabilito il principio di solidarietà:

- ciascuno deve cooperare al raggiungimento del progresso di tutti i consociati, a seconda delle sue effettive possibilità.

Dall'articolo n. 3 viene stabilito il principio di uguaglianza:

- tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge.

Dall'articolo n. 23 viene stabilito il principio della legalità:

- nessuna prestazione personale o patrimoniale può essere imposta se non in base alla legge. (quindi i tributi possono essere imposti solo con atti di legge).

Dall'articolo n. 53 viene stabilito il principio della capacità contributiva:

- tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva.
Il sistema tributario italiano è informato a criteri di progressività.

Le **imposte**, secondo la scienza delle finanze - che studia il fenomeno finanziario sotto l'aspetto economico - sono prelevamenti coattivi di ricchezza, effettuati dallo Stato e dagli altri enti pubblici, per ottenere i mezzi necessari alla produzione di servizi pubblici indivisibili (pubblica sicurezza, difesa nazionale, ecc.) a vantaggio della collettività. Secondo il diritto tributario le imposte sono la

prestazione pecuniaria che un ente pubblico ha diritto di esigere in virtù della sua potestà di impero, originaria o delegata, nei casi, nella misura e nei modi stabiliti dalla legge, allo scopo di conseguire un'entrata.

L'obbligazione tributaria è un'obbligazione "ex lege": nasce non appena si verificano i presupposti di fatto a cui la legge ricollega la produzione di effetti giuridici.

L'ordinamento fiscale italiano prevede diverse tipologie di tributi, fra cui si distinguono le imposte, le tasse e i contributi.

Premesso quanto sopra, il **29/01/1958** è stato approvato il **D.P.R. n. 645** (Supp.Ord.alla G.U. n.162 del 7/7/1958 - **Approvazione del Testo Unico delle Leggi sulle imposte dirette.** (Gronchi)- Registrato Corte Conti 27/6/58 - Atti del Governo, registro 112 - foglio 261- Di Pretorio.

Il Testo Unico approvato, rispetto alle precedenti disposizioni, non mostra molte novità di un certo rilievo, ad eccezione di quelle introdotte sulla riscossione dei tributi e sulle norme di attuazione della nuova disciplina, che regola la nominatività dei titoli azionari. Inoltre nel complesso delle leggi connesse con l'imposizione diretta vengono inserite altresì le principali norme relative all'applicazione del nuovo catasto edilizio.

Le disposizioni legislative all'epoca vigenti e riconfermate dal nuovo Testo Unico delle Leggi approvato con D.P.R. 645/58 sono le seguenti:

- Legge 26 gennaio 1865 n. 2136: Unificazione dell'imposta sui fabbricati
- Legge 20 marzo 1865 n. 2248 All.E: sul contenzioso amministrativo
- Regio decreto 24 agosto 1877 n. 4021: Leggi d'imposta sui redditi della ricchezza mobile - Testo Unico
- Regio decreto 24 agosto 1877 n. 4024: Regolamento per l'imposta sui fabbricati
- Legge 10 giugno 1888 n. 5458: Reclami, ricorsi ed opposizioni per l'imposta di ricchezza mobile
- Legge 11 luglio 1889 n. 6214: Sulla revisione dei Fabbricati
- Regio decreto 11 luglio 1907 n. 560: Nuovo regolamento per l'imposta sui redditi della ricchezza mobile
- Regio decreto 21 ottobre 1923 n. 2393: Norme per la notificazione degli atti giudiziari a mezzo della posta
- Regio decreto 31 dicembre 1923 n. 3071: Esenzioni temporanee di imposta alle nuove piantagioni fruttifere
- Regio decreto-legge 3 gennaio 1926 n. 63: Attribuzione di facoltà di indagine e controllo alla polizia tributaria investigativa
- Decreto Ministeriale 16 luglio 1926: Regolamento per la polizia tributaria investigativa previsto dal R.D.L. 3 gennaio 1926 n. 63
- Regio decreto-legge 20 settembre 1926 n. 1643: Sgravi e riduzioni in materia di imposte dirette e nuove norme per una più equa applicazione delle medesime
- Legge 7 gennaio 1929 n. 4: Norme generali per la repressione delle violazioni delle leggi finanziarie
- Regio Decreto 14 settembre 1931 n. 1175: Testo Unico per la Finanza Locale
- Regio decreto 17 settembre 1931 n. 1608: Approvazione del "Testo delle disposizioni riguardanti la dichiarazione dei redditi e le sanzioni in materia di imposte dirette

- Regio decreto 24 settembre 1931 n. 1473: Disposizioni per il coordinamento della Legge 7 gennaio 1929, n. 4, con le singole leggi finanziarie
- Regio decreto 8 ottobre 1931 n. 1572: Approvazione del Testo Unico delle leggi sul nuovo catasto
- Legge 24 marzo 1932 n. 274: Determinazione del prezzo minimo d'asta di immobili espropriati a contribuenti ed agenti della riscossione morosi
- Regio decreto 20 settembre 1934 n. 2011: Approvazione del Testo Unico delle leggi sui Consigli provinciali dell'economia corporativa e sugli uffici provinciali dell'economia corporativa (ora Camere di commercio, industria ed agricoltura ed Uffici provinciali del commercio e dell'industria)
- Regio decreto 21 gennaio 1935 n. 29: Provvedimenti in materia di estimi di imponibili catastali
- Legge 8 giugno 1936 n. 1231: Conversione in legge, con modificazioni, del Regio decreto-legge 24 ottobre 1935 n. 1887, concernente interpretazioni e modificazioni alle leggi sulle imposte dirette e del Regio decreto-legge 13 gennaio 1936 n. 120, concernente modificazioni ed aggiunte ad alcuni articoli del

- Regio decreto-legge 24 ottobre 1935, n. 1887, portante interpretazioni e modificazioni alle leggi sulle imposte dirette
- Regio decreto-legge 7 agosto 1936 n. 1639: Riforma degli ordinamenti tributari (convertito in legge 7 giugno 1937 n. 1016)
 - Regio decreto 8 luglio 1937 n. 1516: Norme relative alla costituzione ed al funzionamento delle Commissioni amministrative per le imposte dirette e per le imposte indirette sugli affari
 - Regio decreto-legge 30 novembre 1937 n. 2145: Istituzione di una addizionale di due centesimi per ogni lira di vari tributi erariali, comunali e provinciali per l'integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza
 - Regio decreto 8 dicembre 1938 n. 2153: Approvazione del regolamento per la conservazione del nuovo catasto dei terreni
 - Regio decreto-legge 13 aprile 1939 n. 652: Accertamento generale dei fabbricati urbani, rivalutazione del relativo reddito e formazione del nuovo catasto edilizio urbano (convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 1939 n. 1249)
 - Regio decreto 18 aprile 1940 n. 689: Approvazione del regolamento di esecuzione dei titoli I e II del libro I° del Codice postale e delle Telecomunicazioni
 - Regio decreto 31 ottobre 1941 n. 1418: Determinazione della misura dell'imposta dovuta ai Consigli provinciali delle corporazioni (ora Camere di commercio, industria ed agricoltura ed Uffici provinciali del commercio e dell'industria) (modificato con la Legge 20 ottobre 1961 n. 1182)
 - Regio decreto-legge 25 ottobre 1941 n. 1148: Nominatività obbligatoria dei titoli azionari (convertito con modificazioni nella Legge 9 febbraio 1942 n. 96)
 - Regio decreto 29 marzo 1942 n. 239: Norme interpretative, integrative e complementari del R.D.L. 25 ottobre 1941, n. 1148, convertito nella Legge 9 febbraio 1942, n. 96, riguardante la nominatività obbligatoria dei titoli azionari
 - Regio decreto-legge 13 marzo 1944 n. 88: Commissioni distrettuali e provinciali delle imposte
 - Decreto legge luogotenenziale 12 ottobre 1944 n. 334: Composizione della Commissione Centrale per le imposte
 - Decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 28 aprile 1947 n. 330: Riordinamento dell'avocazione dei profitti eccezionali di speculazione
 - Decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 12 maggio 1947 n. 356: Rivalutazione degli estimi catastali dei terreni e del reddito agrario
 - Decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 1 settembre 1947 n. 892: variazioni delle aliquote e adeguamento dei redditi di categoria B e C, soggetti all'imposta di ricchezza mobile e complementare
 - Decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 5 ottobre 1947 n. 1208: Aumento delle sanzioni pecuniarie comminate da leggi tributarie e finanziarie
 - Decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 7 novembre 1947 n. 1559: Disposizioni penali in materia fiscale
 - Decreto legislativo 8 aprile 1948 n. 514: Modificazioni alla legge sul nuovo catasto edilizio urbano e alla legge sulla costituzione, attribuzione e funzionamento delle Commissioni censuarie
 - Legge regionale 8 luglio 1948 n. 32: Abolizione della nominatività obbligatoria dei titoli azionari in Sicilia
 - Legge 23 dicembre 1948 n. 1451: Termini per l'avocazione dei profitti eccezionali di contingenza e per l'accertamento dell'imposta straordinaria sui profitti di guerra, delle imposte dirette ordinarie, dell'imposta straordinaria progressiva sul patrimonio, dei diritti doganali e delle imposte di fabbricazione
 - Decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1949 n. 1142: Approvazione del Regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano (entrato in vigore il 5/3/1950)
 - Decreto ministeriale 12 agosto 1950: Approvazione della tabella di classificazione delle attività economiche soggette all'imposta di ricchezza mobile

- Legge 11 gennaio 1951 n. 25: Norme sulla perequazione tributaria e sul rilevamento fiscale straordinario
- Legge 4 novembre 1951 n. 1219: Determinazione del reddito imponibile dei fabbricati, riduzione delle aliquote di imposta e relative sovrimposte e soppressione del contributo erariale di guerra
- Legge 2 luglio 1952 n. 703: Imposta comunale sulle industrie, i commerci, le arti e le professioni. Supercontribuzioni alle sovrimposte fondiarie
- Legge 6 agosto 1954 n. 603: Istituzione di una imposta sulle società e modificazioni in materia di imposte indirette sugli affari
- Legge 26 novembre 1955 n. 1177: Provvedimenti straordinari per la Calabria
- Legge 5 gennaio 1956 n. 1: Norme integrative della legge 11 gennaio 1951, n. 25, sulla perequazione tributaria
- Legge regionale 12 aprile 1957 n. 10: Facoltà di emettere azioni al portatore per le nuove industrie sarde
- Legge 29 luglio 1957 n. 635: Disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950 n. 647 per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale (modificata all'art. 8 con legge 13 giugno 1961 n. 526)

LEGGI INTERVENUTE SUCCESSIVAMENTE AL TESTO UNICO N. 645 DEL 29 GENNAIO 1958 DELLE LEGGI SULLE IMPOSTE DIRETTE

- Legge 4 marzo 1958 n. 174: Contributo speciale di cura
- Legge 25 marzo 1958 n. 260: Modificazioni alle norme sulla rappresentanza in giudizio dello Stato
- Legge 27 marzo 1959 n. 354: Modifiche ai diritti catastali previsti dalla tabella A, allegata al regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153
- Legge 28 maggio 1959 n. 361: Elevazione del minimo imponibile agli effetti dell'imposta complementare
- Legge 25 novembre 1959 n. 1001: Riduzione a metà dell'imposta di ricchezza mobile sugli interessi delle obbligazioni emesse dalle Società per azioni e in accomandita per azioni
- Decreto Presidente della Repubblica 15 dicembre 1959 n. 1229: Ordinamento degli ufficiali giudiziari e degli aiutanti ufficiali giudiziari
- Legge 2 febbraio 1960 n. 35: Agevolazioni tributarie in materia edilizia
- Legge 23 febbraio 1960 n. 131: Applicazione dell'imposta fabbricati sulla base delle rendite del nuovo catasto edilizio urbano
- Decreto Ministeriale 4 dicembre 1961: Determinazione delle caratteristiche delle abitazioni di lusso
- Legge 25 febbraio 1960 n. 163: Assestamento delle tassazioni riguardanti l'imposta di ricchezza mobile a carico di soggetti tassabili in base a bilancio. L'imposta sulle società e l'imposta sulle obbligazioni
- Legge 21 luglio 1960 n. 739: Provvidenze per le zone agrarie danneggiate da calamità naturali e provvidenze per le imprese industriali
- Legge 16 settembre 1960 n. 1014: Norme per contribuire alla sistemazione dei bilanci comunali e provinciali e modificazioni di talune disposizioni in materia di tributi locali
- Legge 25 ottobre 1960 n. 1316: Disciplina della riscossione dei carichi arretrati di imposte dirette
- Legge 6 dicembre 1960 n. 1544: Notificazione della Cartella di pagamento delle imposte dirette e dell'Avviso di mora
- Legge 2 giugno 1961 n. 454: Piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura
- Legge 19 luglio 1961 n. 659: Agevolazioni fiscali e tributarie in materia di edilizia
- Legge 28 luglio 1961 n. 838: Esonero da imposizioni tributarie dei redditi minimi dei terreni

- Legge 31 ottobre 1961 n. 1196: Modifiche in materia di imposta generale sull'entrata
- Legge 10 novembre 1961 n. 1281: Fissazione di un nuovo termine in materia fiscale
- Decreto Ministeriale 4 dicembre 1961: Entrata in vigore del nuovo catasto edilizio urbano a partire dal 1 gennaio 1962
- Legge 10 dicembre 1961 n. 1346: Aumento a favore dell'Erario della addizionale istituita con regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145 e successive modificazioni
- Decreto Ministeriale 19 febbraio 1962: Coefficienti di aggiornamento al 1962 delle rendite del nuovo catasto edilizio urbano, stabiliti a norma dell'art. 1 della legge 23 febbraio 1960 n. 131
- Legge 18 aprile 1962 n. 206: Variazioni delle aliquote della imposta complementare di ricchezza mobile delle categorie A e B
- Legge 18 aprile 1962 n. 209: Variazioni della scala delle aliquote della imposta complementare progressiva sul reddito complessivo
- Legge 21 aprile 1962 n. 226: Ritenute di acconto su compensi soggetti all'imposta di ricchezza mobile in categoria C/1 e disposizioni in materia di contributi governativi
- Legge 21 aprile 1962 n. 229: Iniziative per lo sviluppo dei servizi presso le Amministrazioni delle imposte dirette e delle tasse e imposte indirette sugli affari
- Legge 6 ottobre 1962 n. 1493: Modifiche ed interpretazioni di norme legislative in materia di agevolazioni tributarie nel settore dell'edilizia
- Decreto Ministeriale 10 novembre 1962: Coefficienti di maggiorazione dei redditi dominicale ed agrario ai fini dell'imposta complementare per l'anno 1963
- Legge 4 dicembre 1962 n. 1682: Modificazioni ed aggiunte agli articoli 39, 87, 89, 90, 136 e 143 del Testo Unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29/01/1958 n. 645
- Legge 29 dicembre 1962 n. 1745: Istituzione di una ritenuta di acconto o di imposta sugli utili distribuiti dalle Società e modificazioni della disciplina della nominatività obbligatoria dei titoli azionari
- Decreto del Presidente della Repubblica 24 gennaio 1963 n. 5: Concessione di amnistia ed indulto
- Legge 27 gennaio 1963 n. 19: Tutela giuridica dell'avviamento commerciale
- Decreto Ministeriale 31 gennaio 1963: Modelli concernenti gli adempimenti previsti dagli articoli 5 - 2° comma - e 7 - 2° comma - della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, relativa alla istituzione di una ritenuta di acconto o d'imposta sugli utili distribuiti dalle Società e modificazioni alla disciplina della nominatività obbligatoria dei titoli azionari
- Legge 14 febbraio 1963 n. 162: Estensione della legge 13 giugno 1961 n. 526 a Comuni classificati montani, in particolari condizioni
- Legge 21 febbraio 1963 n. 251: Interpretazione autentica dell'art. 151, lettera d), del testo unico delle leggi sulle imposte dirette approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958 n. 645, nei riguardi degli enti fieristici in particolare situazione
- Legge 21 febbraio 1963 n. 379: Moderazione degli oneri tributari sui redditi dominicali e sui redditi agrari dei fondi rustici non coltivati
- Decreto Ministeriale 15 marzo 1963: Nuove modalità di applicazione dell'art. 17 della legge 5 gennaio 1956 n. 1, sulla perequazione tributaria
- Decreto Ministeriale 24 aprile 1963: Coefficienti di aggiornamento al 1963 delle rendite del nuovo catasto edilizio urbano, stabiliti a norma dell'art. 1 della legge 23 febbraio 1960 n. 131

- Decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963 n. 858: Testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte Dirette
- Decreto Ministeriale 31 maggio 1963: Modelli concernenti gli adempimenti previsti dall'art. 7 - 2° comma - in relazione al disposto dall'art. 1 - terzo comma - dall'art. 8 - quarto e quinto comma - dall'art. 9 e dall'art. 11 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, relativa alla istituzione di una ritenuta d'acconto o di imposta sugli utili distribuiti dalle società e modificazioni della disciplina della nominatività obbligatoria dei titoli azionari
- Legge 31 ottobre 1963 n. 1458 Condono in materia tributaria delle sanzioni non aventi natura penale
- Decreto Ministeriale 14 novembre 1963: Coefficienti di maggiorazione dei redditi domenicale e agrario ai fini dell'imposta complementare progressiva per l'anno 1964

RIFORME TRIBUTARIE INTERVENUTE

Il disegno di legge recante la delega legislativa al Governo per l'attuazione della riforma tributaria, approvato dal Consiglio dei Ministri il 19 luglio 1967 e presentato alla Camera dei Deputati il 24 luglio 1967, prevedeva l'istituzione delle seguenti imposte:

- 1) **Imposta sul reddito delle persone fisiche**
- 2) **Imposta sul reddito delle persone giuridiche**
- 3) **Imposta locale sui redditi patrimoniali.**

E contemporaneamente **aboliva** le seguenti imposte:

sul reddito domenicale dei terreni, sul reddito agrario, sul reddito dei fabbricati, sui redditi di ricchezza mobile, sul reddito dei fabbricati di lusso e relative sovraimposte erariali e locali; l'imposta complementare progressiva sul reddito, l'imposta sulle società, l'imposta sulle obbligazioni, l'imposta comunale sulle industrie, commerci, arti e professioni e della relativa addizionale provinciale, l'imposta comunale di famiglia, di patente, di licenza e sul valore locativo, la tassa di cura e soggiorno e le imposte camerari, addizionali erariali e locali ai tributi sopra elencati.

Il disegno di legge di cui sopra istituiva inoltre

- 4) **Imposta sul Valore Aggiunto (IVA)**
- 5) **Imposta integrativa comunale sui consumi**

in abolizione di:

Imposta generale sull'Entrata (IGE) e relative addizionali, tasse di bollo su documenti di trasporto, sulle carte da gioco, dischi, imposta comunale di consumo e pubblicità

- 6) **Imposta comunale sull'incremento degli immobili**

In abolizione di:

Imposta sull'incremento di valore delle aree fabbricabili e contributi di miglioria.

Viene prevista la revisione di:

Imposta di registro, di bollo e ipotecarie, tributi catastali, tasse sulle concessioni governative, imposta di successione e donazione.

Viene prevista l'attuazione della futura riforma tributaria **non prima del 1972.**

Questa riforma delle imposte con l'adozione di un'unica imposta fondamentale sia per le persone fisiche che per le persone giuridiche

- Sistema adottato da tempo nei Paesi più progrediti - si rendeva necessaria per il nostro Paese, al fine di modificare radicalmente il nostro sistema tributario, vigente all'epoca, rendendolo meno macchinoso e più semplice, anche per direttive comunitarie del MEC

Con la **Legge 9 ottobre 1971 n. 825** (G.U. n. 263 del 16 ottobre 1971) il Governo della Repubblica è stato delegato a emanare le disposizioni occorrenti per la riforma del sistema tributario, secondo i principi e i criteri contenuti nella legge stessa.

Con la nuova riforma il nostro Ordinamento Tributario si fonda su 2 grandi gruppi di imposte:

- 1) **IMPOSTE DIRETTE : IRPEF-IRPEG-ILOR**
(sul reddito)
- 2) **IMPOSTE INDIRETTE: IVA-REGISTRO-SUCCESSIONE-INVIM-BOLLO**
(sui consumi, trasferimenti)

PER LE IMPOSTE DIRETTE:

(in Suppl. Ord. N. 1 alla Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16 ottobre 1973)

- 1) D.P.R. 29 settembre 1973 n. 597 - Istituzione e disciplina dell'imposta sul reddito delle persone fisiche
- 2) D.P.R. 29 settembre 1973 n. 598 - Istituzione e disciplina dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche
- 3) D.P.R. 29 settembre 1973 n. 599 - Istituzione e disciplina dell'imposta locale sui redditi
- 4) D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600 - Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi
- 5) D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 - Disciplina delle agevolazioni tributarie
- 6) D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 - Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito
- 7) D.P.R. 29 settembre 1973 n. 603 - Modifiche e integrazioni al Testo Unico delle leggi sui servizi di riscossione delle imposte dirette approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963 n. 858

- 8) D.P.R. 26 OTTOBRE 1972 N. 636 (Suppl.Ord.n.2 G.U. n.292 11/11/72)- Revisione della disciplina del contenzioso tributario
- 9) D.P.R. 15 maggio 1963 n. 858 (Suppl.Ord.G.U. n.171 27/6/63) - Testo Unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette

25/11/2006

./.